

Avv. Giulio Russo

Avv. Giulio Russo
Avv. Maria A. Chiarizio
Avv. Annalisa Papa
Avv. Alfonso Vassallo
Avv. Pasquale Macchia
Avv. Giulia Liparulo
Avv. Maria Rosaria Iaderosa
Avv. Angelo Del Vecchio
Avv. Lucia Flavia Piscitelli

Santa Maria a Vico (CE), 30/11/2012

Spett.le

INAIL sede centrale

Via S.Nicola da Tolentino 1/5

00187Roma

INAIL sede di Castellammare di Stabia

V.le Europa,230

80053 Castellammare di Stabia (NA)

Racc. a.r.

Oggetto: agevolazioni pensionistiche per esposizione all'amianto.

Nel nome e nell'interesse del **Sindacato Autonomo Trazione e Magazzini Approv.ti – Or.S.A. (S.A.T. Or.S.A.)**, con sede in Roma, Via Magenta n.13, in persona del Segretario Nazionale p.t., sig. Angelo Ciccone, che sottoscrive la presente ad ogni effetto di legge, Vi comunico e richiedo quanto segue.

Come a Voi ben noto, su tutto il territorio nazionale, numerosi dipendenti di Trenitalia, sono stati e/o sono tuttora, nell'eseguire le lavorazioni di propria competenza, esposti al contatto diretto o indiretto dell'amianto.

È altrettanto a Voi ben noto che siffatta circostanza dà agli stessi il diritto di ricevere delle agevolazioni previdenziali, connesse al tipo di esposizione al predetto minerale ovvero alla durata della esposizione medesima. Siffatte agevolazioni dipendono però dalle informazioni fornite al riguardo all'Inail dal datore di lavoro e dai successivi accertamenti e studi effettuati dal Vs ente, presso i luoghi di lavoro, ovvero presso gli stabilimenti ove i singoli lavoratori hanno prestato le loro mansioni, come da curricula vitae fornito.

Ebbene, l'Organizzazione Sindacale da me rappresentata e difesa ha constatato che, in molteplici casi, l'Inail di Castellammare di Stabia, competente territorialmente per i lavoratori addetti allo stabilimento di Trenitalia di Santa Maria la Bruna, alle richieste di riconoscimento di esposizione al rischio amianto, ha certificato l'esposizione del dipendente al predetto minerale per un lasso di tempo di gran lunga inferiore a quello effettivo, impedendo in tal modo ai medesimi di ottenere i benefici previdenziali previsti per legge.

Siffatto comportamento ha costretto molteplici dipendenti a rivolgersi alla competente Autorità Giudiziaria al fine di provare l'infondatezza del Vostro assunto, comportando per i dipendenti ingenti ritardi nell'ottenimento di quanto spettategli, oltre al notevole dispendio di energie psichiche e finanziarie.

Determinando tale Vostro comportamento svariati danni ai dipendenti che Vi sono incappati, l'Organizzazione Sindacale ORSA ha promosso una decisa lotta sindacale e giudiziaria onde veder rispettati i diritti dei propri iscritti, in particolare, e di ogni altro lavoratore, in generale, denunciando quanto accaduto.

Alla luce di tanto, l'INAIL di Castellammare di Stabia, agendo in maniera equivoca e sospetta, da qualche giorno sta inviando ai lavoratori, che avevano presentato domanda e che in un primo momento avevano ottenuto il riconoscimento all'esposizione all'amianto solo per brevissimi periodo(se non solo per qualche giorno), certificazioni che annullano le precedenti e riconoscono, miracolosamente, al lavoratore un'esposizione all'amianto notevolmente maggiore (circa 9 anni), ma che, comunque, non gli dà diritto alle agevolazioni previste dalla Legge 257/92, in quanto inferiore ai dieci anni.

Risulta difficile comprendere sulla base di quali risultati l'ente, in indirizzo, abbia modificato le sue certificazioni.

Si chiederà pertanto alle Autorità rispettivamente competenti in materia di accertare l'eventuale violazioni da parte Vostra dei dovuti accertamenti nonché di studi e sopralluoghi che dovevano essere eseguiti. Si chiederà, poi, l'irrogazione delle relative sanzioni (anche penali, se sussistono) di chi ne sia accertato responsabile. Oltre alla richiesta di risarcimento di ogni danno conseguente a siffatto Vostro comportamento.

Tanto premesso, l'Organizzazione Sindacale da me rappresentata, oltre ad annunciarVi quanto su esposto, Vi chiede di fornire ogni chiarimento sull'argomento.

In attesa di riscontro, porgo distinti saluti.

S.A.T. Or.S.A.

(Il Segretario Nazionale p.t.)

Angelo Ciccone

Avv. Giulio Russo